



Si è studiata e progettata l'identificazione degli ingressi e dei percorsi per gli atleti, i giudici di gara e il pubblico, come previsto dall'art. 7.4 - **Recinzione degli spazi di attività - protezioni e dall'art 9.1 - Delimitazione degli spazi**, delle **NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA**, di seguito riportati. Tali opere saranno però realizzate con un nuovo finanziamento.

art. 7.4 - Recinzione degli spazi di attività - protezioni

Al fine di evitare interferenze con l'attività sportiva e possibili pericoli, gli spazi di attività, comprensivi delle fasce di rispetto, dovranno risultare inaccessibili agli spettatori, come successivamente indicato all'art. 9.1. In ogni caso, per ragioni di sicurezza, dovranno essere previsti adeguati dispositivi, anche mobili, ovvero idonei accorgimenti gestionali, per evitare interferenze tra gli utenti sportivi e gli altri utenti dell'impianto. Ove previsto dai regolamenti delle FSN e DSA e conformemente alle indicazioni di queste ultime, ovvero laddove se ne ravvisi l'opportunità per ragioni di salvaguardia dell'incolumità, dovranno essere previste idonee barriere o altri accorgimenti equivalenti per proteggere gli spettatori dagli attrezzi sportivi utilizzati dagli atleti e per proteggere gli atleti dall'eventuale lancio di oggetti da parte degli spettatori

art. 9.1 - Delimitazione degli spazi

Durante le manifestazioni gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività, dovranno risultare inaccessibili agli spettatori. La separazione dovrà essere conforme alle prescrizioni di legge e ai regolamenti delle FSN e DSA. Ove non diversamente disposto da tali leggi e regolamenti, la separazione dovrà avere un'altezza minima di m 1,10 e dovrà essere conforme, per caratteristiche e resistenza alle sollecitazioni, alle prescrizioni dette.

Si è identificato un ingresso pedonale al pubblico dal Riu Nou, di larghezza uguale a due moduli (1,20 m) e uno contrapposto, ubicato sui parcheggi di via della Resistenza, di larghezza uguale a 1,20 m.

Inoltre sempre dal Riu Nou è stato individuato un ingresso carrabile che servirà sia per l'accesso in cantiere dei mezzi e sia per consentire l'entrata e la manovra dei mezzi di soccorso (ambulanze, VVF ecc).

Tale accesso carrabile è l'unico materialmente realizzabile, in quanto l'area in esame non raggiungibile da altri varchi.

Gli atleti e i giudici di gara avranno ugualmente accesso dal Riu Nou, tramite un'apertura di 1,20 m, poi come previsto dall'art.9.1, è stata progettata una divisione tra gli spazi ad uso esclusivo degli atleti e giudici di gara e la zona pubblico.

E' stata prevista una recinzione composta di rete di acciaio con altezza di metri 1,10; tale spazio sarà collegato con l'area adibita agli spettatori, tramite tre "varchi controllati" da personale autorizzato.

Tutti i percorsi pedonali consentiranno l'accessibilità alla totalità degli utenti (compresi eventuali portatori di handicap) in modo da consentire una facile fruibilità anche da parte di persone con disabilità, in particolare di tipo motorio.

Durante le manifestazioni sportive con la presenza del pubblico, per l'entrata nei campi da tennis degli atleti, si creerà un'area "controllata" dedicata al passaggio degli atleti, in accordo con l'art.7.4.

Per evitare l'interferenza tra gli atleti e gli utenti dell'impianto, tale "area d'interferenza" sarà delimitata con adeguati dispositivi mobili (transenne) di altezza maggiore o uguale a 1,10 m, e si adatteranno, con specifico personale, idonei accorgimenti gestionali.

I campi da tennis saranno inaccessibili agli spettatori secondo quanto prescritto dall'art.9.1 e saranno dotati di 2 uscite pari a una larghezza di 1,20 m ciascuna.



Comune di Selargius
Provincia di Cagliari

**IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE
DI VIA DELLA RESISTENZA**

Realizzazione di un corpo di fabbrica destinato a spogliatoi e servizi dell'area adibita al gioco del tennis

PROGETTO ESECUTIVO	
Titolo STATO DI PROGETTO • planimetria generale	Tavola 3
Progettisti Ing. Emanuela Siddi  Ing. Fabrizio Mura  Geol. Mario Strinna 	Data Ottobre 2014 Scala 1/100 1/200 Revisioni rev.3 - Giugno 2015
Il Direttore d'Area 6	Il Responsabile del Procedimento

